

PETRINA

«Petrina»

Ala Bianca ABR 128554069, distr.

Warner

Little Fish From The Sky / The Invisible Circus / Princess / Niente dei ricci / Sky-Stripes In August (2 vers.) / Denti / Dog In Space / Vita da cani / I fuochi d'artificio / Lina.

Formaz. complessiva: Debora Petrina (voc., p., tast.), Piero Bittolo Bon (sax, b. el.), Amy Kohn (fis.), Mirko Di Cataldo (chit., b. el., tast.), John Parish (chit.), Nicola Manzani (viol.), Giancarlo Trimboli (cello), Alessandro Fedrigo (b. el.), Gianni Bertoncini (batt., elettr.), Niccolò Romanin (batt.), David Byrne (voc.), Carlo Carcano (elettr.), Jheek Bischoff (am). **Badia Polesine, 2012.**

Torna Petrina, con il suo cantautorato obliquo e perso nelissimo. Oltre alle fedeli tastiere e a una rinnovata sensibilità elettronica, la musicista allarga la tavolozza timbrica a chitarre, archi, fiati e strappa qualche comparsata di lusso, da Parish al piccolo cammeo vocale di Byrne. Cantando in italiano e in inglese, con testiche dal dato autobiografico apriano visioni quasi onniche, Petrina conferma di essere un'artista di grande spessore e le sue canzoni sono tanti microcosmi ricchissimi di dettagli.

Il clima rock conferisce a molti pezzi un certo sapore quasi post-prog, che a volte rischia un po' di saturare gli spazi ed è costretta la voce sognante di Petrina dentro dinamiche ingradite appiattire le finezze che le conosciamo. La si preferisce meno barocca, ma il tutto è comunque di alta qualità.

Bettinello

